

Gli eventi di Marzo

(Appuntamenti gratuiti per tutti)
Libreria L'ArgoLibro
Viale Lazio, 16 – Agropoli (SA)

Le Parole del Cambiamento

Dedicata a libri editi di narrativa e saggistica, la rassegna si propone di far conoscere opere validissime, particolarmente interessanti e stimolanti. Saranno sempre presenti gli autori.

Sabato 1 marzo – ore 19,00

“Non tacerò – In ricordo di don Peppino Diana” di Rosario D'Agata

Sabato 8 marzo – ore 19,00

“Escape – Via d'uscita” e “Cocktail di Ferragosto” di Nunzia Castaldo

Sabato 15 marzo – ore 17,00

“La madre di Jane Eyre” di Maddalena De Leo

Sabato 22 marzo – ore 17,00

“La psicologia del bambino nel disegno” di Antonio Morgese

Sabato 29 marzo – ore 19,00

“Cara Italia ti scrivo” di Giuseppe Lembo

Fuliggine

Lunedì 3 marzo – ore 19,00

Incontro dedicato alla Maschera con Lucia Capo, Antonella Nigro e Antonio Capano. Presentazione del progetto “Fuliggine”, antologia di poesia e fotografia pubblicata da L'ArgoLibro Editore.

Per i piccoli

(ma non solo per loro...)

Sabato 15 marzo ore 11,00

“Intervista impossibile” a Carlo Collodi
Presentazione di PINOCCHIO

Venerdì 28 marzo ore 17,00

Presentazione del libro

“IL GRANDE LIBRO DELLA PAURA”
Valentina Edizioni

Sabato 29 marzo ore 11,00

“LE FIABE SUL TAPPETO”

Il Mago di Oz

e... su prenotazione

LA TOMBOLA DEI LIBRI

chiedi info al

3292037317

Il piacere di leggere

Sonetti

di William Shakespeare

I *Sonetti* del bardo inglese William Shakespeare furono scritti almeno fino al 1600 e saranno pubblicati per la prima volta nel 1609 dall'editore Thomas Thorpe, probabilmente senza il consenso dell'autore. La loro autenticità, il periodo, l'ordine di composizione e l'identità del destinatario hanno generato un dibattito critico e numerose ipotesi. Considerando anche lo stile e le tematiche, tutto ciò avvolge l'autore di un alone di mistero e di ambiguità generando una sorta di enigma letterario.

L'Amore è il grande nodo tematico che accompagna la produzione shakespeariana, e in particolare modo i 154 *Sonetti*, in cui è evidente l'essenzialità dei sentimenti che li pervade. I primi 126 componimenti sono dedicati ad un giovane amico con la sua bionda avvenenza maschile, il *fair friend* che significa bello ed anche luminoso, gli altri sonetti sono rivolti alla fascinosa *dark lady* che in opposizione alle caratteristiche dell'uomo, significa scura, bruna. Sono composizioni in cui si evidenzia la ripetitività dei sentimenti che esprime l'individuo malato d'Amore, e divengono sinfonie del senti e che alterano il nostro stato d'animo suscitando commozione ed anche riflessione sul fine del poetare. La parola, il termine specifico che indica la passione diviene un mezzo per esprimere sentimenti profondi e comunque comuni di chi è dotato di sensibilità ed umanità.

Nel sottolineare l'origine di invenzione ad un coinvolgimento personale dell'autore nel realizzare le liriche, a volte ci si chiede se in fondo l'Amore è solo un sogno, fantasia che illumina a giorno il nostro riflettere e diviene momento di consolazione del vivere consueto. Occhi che vedono la luce accesa dal cuore, che abbaglia e seduce. Ma quale sarebbe poi la realtà in pieno giorno? Chissà!

Anna Giordano

annagiordano100@gmail.com

Il Pappagallo e la Morte

La “Nera Signora”, come la chiamavano gli esseri umani, era triste, stava ogni giorno chiusa nella sua grotta, situata in mezzo alla giungla, e attendeva l'arrivo delle anime provenienti da ogni angolo remoto del mondo.

In verità era una bella donna che amava cambiarsi il vestito ogni giorno alterando sempre i colori; avrebbe voluto scegliere il modello dell'abito, purtroppo non le era stato concesso, in compenso poteva variare il ricamo in base all'umore, che era sempre cupo.

La morte aveva sempre a disposizione nuove anime con le quali parlare: ognuna di loro la accusava per essere deceduta, senza pensare che il tempo concesso per vivere fosse purtroppo finito. Le spiegazioni non servivano a nulla, la povera morte era cacciata in malo modo e si rintanava nella grotta a piangere disperata.

Un giorno andò in Honduras e incontrò un pappagallo colorato; invece di scappare il piccolo volatile si fermò a parlare con lei, cercando di confortarla, a un certo punto volò sopra la spalla e le propose un patto vantaggioso per entrambi.

Spiegò alla morte che dal giorno seguente sarebbe stato lui a condurre le anime verso la grotta, e lei doveva accogliere gli spiriti con un succulento banchetto, ricolmo delle pietanze che avevano amato in vita e che erano stati gli stessi congiunti ad averle svelato i nomi di quelle prelibatezze. Le anime sarebbero state felici e avrebbero avuto fiducia in lei. Quando la morte chiese al pappagallo cosa avrebbe voluto in cambio del suo favore, lui rispose che aveva ottenuto quello che agognava: essere riuscito a parlare con lei senza passare dall'altra parte, però chiese anche una fornitura di semi per l'eternità.

La morte accettò il patto e dal giorno seguente gli esseri umani la chiamarono: “La Signora Arcobaleno”.



2mila Segnalibri?



Disegno di Milly Chiarelli
millychiarelli@yahoo.it

GRANDE CONCORSO!

Inviaci via e-mail
un **racconto** (max 1800 battute)
o una **poesia** (max 30 versi).

La partecipazione è gratuita.
Contributo solo per i testi selezionati di
15,00 euro per la pubblicazione su
“I 2MILA SEGNALIBRI”.

Numero 42 - Marzo 2014

Il Segnalibro de
“Gli Occhi di Argo”:
un'occasione unica per le tue opere!

Contatti: 3395876415 - 3292037317
e-mail: occhidiargo@hotmail.it
Blog: www.occhidiargo.blogspot.it

Supplemento a “Davvero!”
Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania
n° 78/96
Direttore Responsabile Vito Rizzo

Elisabetta Mattioli
elyamatty@gmail.com

Katsushika Hokusai

Katsushika Hokusai (1760-1849) è un artista giapponese conosciuto in tutto il mondo per essere l'autore di un celeberrimo quadro dal titolo "La grande onda presso la costa di Kanagawa" (1830-1832, vedi immagine). Hokusai aveva un sogno: mostrare al mondo che vedere vuol dire conoscere. Considerava la sua arte come



una "via" da praticare e da trasmettere agli allievi. La pittura, secondo Hokusai, è una strada da percorrere con pazienza e determinazione, con l'aiuto dell'immaginazione. Il pittore (il microcosmo) deve svuotare la sua mente e mettersi in contatto con la natura (macrocosmo), per far risuonare l'universo nella realtà.

Hokusai fu un artista eccentrico ed irrequieto e fu tra i primi a muoversi all'interno del movimento che faceva parte dello stile popolare dell'Ukiyo-e (uno stile naturalistico e fresco) come disegnatore e illustratore di libri e surimono (messaggi augurali). Hokusai sperimentò nel corso degli anni nuove formule e firmò molti suoi lavori con nomi diversi (Shunro, Sori, Taito, Litsu, Manji) a testimonianza del suo temperamento teso alla ricerca e all'innovazione continua. Quest'ansia di rinnovamento lo porterà a fondare una sorta di canone nuovo della pittura paesaggistica che si diffonderà persino in Europa, dalla metà dell'Ottocento fino ad influenzare artisti occidentali come, Monet, Degas ed altri impressionisti. Della sua biografia, celebre è quel che lui stesso scrisse all'età di sessantacinque anni:

"Già all'età di sei anni ho cominciato a disegnare ogni sorta di cose. A cinquant'anni avevo già disegnato parecchio, ma niente di tutto quello che ho fatto prima dei miei settant'anni merita veramente che se ne parli. A cento avrò definitivamente raggiunto un livello meraviglioso e, a cento e dieci anni, ogni punto e ogni linea dei miei disegni avrà una sua propria vita".

Eufemia Griffo

eufemia_g@yahoo.it

Da tre anni e mezzo, il Segnalibro de "Gli Occhi di Argo" conosce una diffusione capillare in tutt'Italia. Merito di centinaia di autori e migliaia di lettori sempre più affezionati.

Scrivi poesie o racconti brevi? Hai pubblicato un libro? Dai tutto il risalto che merita alla tua scrittura! Leggi qui i bandi dei concorsi.

I 2MILA SEGNALIBRI

Invia a: occhidiargo@hotmail.it
un racconto (max 1800 battute) o una poesia (max 40 versi).

La partecipazione è gratuita.
Contributo solo per la pubblicazione dei testi vincitori di 15,00 euro.
I testi selezionati saranno pubblicati e distribuiti in tutt'Italia per un mese su 2000 copie cartacee monocolori; 40 riproduzioni su carta del Segnalibro saranno inviate a casa tramite posta e il file in pdf a colori sarà inviato tramite e-mail da *Gli occhi di Argo* a oltre 4000 contatti!



LIBRI SUI SEGNALIBRI

Invia una copia del tuo libro a
Francesco Sicilia
Via C. Giordano, 23
Scala A Interno 7
84043 Agropoli (SA)
e all'indirizzo e-mail:

occhidiargo@hotmail.it un testo (max 500 battute spazi inclusi) contenente il titolo e prezzo del libro, una breve presentazione e un'immagine della copertina. Se il libro inviato sarà selezionato lo pubblicheremo su I 2MILA SEGNALIBRI per la durata richiesta. E bisognerà, solo se il libro è stato scelto, versare un contributo di: 15.00 euro per un mese; 30.00 euro per 3 mesi; 50.00 euro per 6 mesi; 90.00 euro per un anno. Il libro selezionato sarà pubblicato e distribuito in tutt'Italia ogni mese su 2000 copie cartacee monocolori; 40 riproduzioni su carta del Segnalibro saranno inviate a casa tramite posta (il primo mese) e il file in pdf a colori sarà inviato tramite e-mail da *Gli Occhi di Argo* a oltre 4000 contatti!



Giovanni Minio
PADRI SEPARATI
Edizioni Abel Books
ISBN: 9788867520428
www.abelbooks.net
Acquistabile in
EPUB, MOBI, PDF
Euro 4,99

Oggi la struttura della famiglia, o meglio, il concetto di famiglia si è modificato rispetto al secolo passato. La famiglia, luogo di crescita, ma anche di dolore, conflitto, confusione, luogo di patologie, culla di alterazioni relazionali e mentali, ambito di sociopatie anche molto gravi. E così i vari modelli di famiglia, anche quelle che si basano sull'affetto verso i figli ma che nascondono spesso dinamiche di competitività tra i coniugi non reggono più e si rompono. In questo saggio si affronta la questione dei "padri separati".

Per contattare l'autore:
giovanniminio@libero.it



Pioggia

La pioggia che fa tac-tac sui davanzali
La pioggia che fa tac-tac sull'amore
La pioggia che fa tac-tac sull'eternità
La pioggia che bagna i nostri cuori facendo tac-tac

Alessandro Lamacchia
anni 11
intimocristina@alice.it



l'Agropolese
M'arraccummano:
va p'u lato

di Vito Rizzo

Nei confronti dei più piccoli è naturale manifestare sempre un po' di apprensione. Soprattutto quando escano di casa da soli, anche per una semplice passeggiata. Si va dal materno "nun me fa stà c'u pensiero", dove il pensiero, naturalmente, è sempre delle più immani sciagure che possono capitare andando in giro per il mondo; alla minaccia del padre che dà "la ritirata", l'orario di rientro dopo l'uscita serale: "Se a mezzanotte nun stai cca', nun t'arreterà", letteralmente "non ti ritirare", più semplicemente "non tornare". Immaginiamo l'angoscia delle povere Cenerentole con 5 minuti di ritardo che si fermano sull'uscio temendo che la zucca (propria) gli venga rotta. C'è sempre il mistico "ch'a Maronna t'accompagni", ma l'espressione che si riaffaccia dai ricordi di bambino è quella dei nonni o delle vecchiette amiche di famiglia.

Sulla porta, pronti per uscire, arrivava l'ineguagliabile: "m'arraccummano, va' p'u lato". Mi raccomando cammina a lato della strada. Un'espressione che rimanda a tempi ancora più antichi, quando le strade erano senza marciapiedi e le vecchiette, allora bambine, dovevano fare attenzione a camminare radenti al muro dei palazzi per evitare di essere investite dall'improvviso passaggio di automobili o, forse, carretti e carrozze. Chissà cosa direbbero oggi, a vedere si i marciapiedi, ma occupati da auto e motorini in sosta. Sui marciapiedi non si può più andare: nun se po' manco 'cchiù i p'u lato.

fax@vitorizzo.eu

Vito Rizzo
La fabbrica del talento
Effed'i Editore

160 pagg., cop. a colori, euro 13,00
In vendita presso: **Libreria L'ArgoLibro**
Viale Lazio, 16 - Agropoli (SA)

Marzo

Il nome deriva dal latino Martius, ossia "Dedicato a Marte", il dio della guerra che rappresenta la forza capace di affrontare e superare le difficoltà, come i germogli che, ormai forti, rompono la terra per affacciarsi alla vita.

Neve marzolina dalla sera alla mattina.

Vento di Marzo non termina presto.

Pace tra suocera e nuora dura quanto la neve marzola.

Marzo cambia sette cappelli al giorno.

Le api sagge in Marzo dormono ancora.



Boris Vento

**Una vita,
un amore**

Gruppo Albatros Il
Filo

110 pagine

ISBN: 8856762269

Euro 12,00

Alice e Tony vivono una meravigliosa storia d'amore. Lei riflessiva, razionale, pragmatica, lui sognatore e intraprendente. Tutto fila alla perfezione fino a quando Tony non viene catturato dalle lusinghe di un politico senza scrupoli. Nonostante la ragazza provi a dissuaderlo, mettendolo in guardia dal rischio di sprecare la sua vita per qualcosa di effimero, d'insicuro, il giovane si lascia sedurre dalla prospettiva di un domani migliore. L'ingenuità si veste di stoltezza e nell'illusione di fare il bene proprio e quello di Alice, Tony entra nelle maglie di un pericoloso meccanismo.

Per info e acquisti:
ggaeta280@gmail.com



**Un buon libro
non finisce mai.**

R.D. Cumming

Il Banchiere ed il Barbone

Un anziano banchiere esce a tarda ora dal suo ufficio di cristallo ed incontra un vecchio barbone seduto su una panchina con tutto il suo misero guardaroba.

Banchiere: "Come stai sempre su questa panchina, hai cenato questa sera?"

Barbone: "Sto bene, ho cenato e sono tranquillo, attendo la notte serenamente."

Ban: "Beato te, sapessi quanto è stressante il mio lavoro in quel palazzo e in quell'ufficio."

Bar: "Che lavoro fai? Sei il portiere?"

Ban: "No, sono il proprietario del palazzo e della banca."

Bar: "Allora sei più ricco di me, sei un signore benestante."

Ban: "Sì, ma sapessi quante preoccupazioni per le continue sofferenze bancarie, la gente chiede i soldi, poi non li restituisce."

Bar: "Che peccato! Io non posso aiutarti, ma sei vuoi puoi passare la notte qui sulla panchina con me."

Ban: "No grazie, io mi lamentavo soltanto della cattiveria umana."

Bar: "Certo, io sono solo preoccupato di combinare il pranzo con la cena, quando piove mi riparo sotto quel ponte laggiù."

Ban: "La tua tranquillità è impagabile, non devi pensare allo spread così imprevedibile, oscillante ed anche pericoloso e al tasso di interesse variabile."

Bar: "Quello spread se vuoi portalo qui da me, vedrò di tenerlo tranquillo."

Ban: "Grazie ma ora devo andare a vedere la chiusura della borsa."

Bar: "Perché, l'avevi lasciata aperta?"

Ban: "No, è la borsa giapponese, dove si vendono e comprano azioni e titoli che fanno oscillare la bilancia dei pagamenti."

Bar: "Capisco, ma non l'ho mai vista, arriverci."

Pochissimo tempo dopo si ritrovano nell'anticamera del Purgatorio.

Bar: "Sei già qui anche tu, che cosa è successo?"

Ban: "L'improvviso crollo della Borsa mi ha colpito nell'animo e mi ha fatto morire di dispiacere, e tu?"

Bar: "L'improvviso crollo del ponte mi ha colpito allo stomaco e mi ha fatto morire di fame."

Ban: "Vite parallele e morti simili..."

Bar: "Non mi pare sia proprio così, ma se lo dici tu."

Pietro Rava

clsrava@libero.it

Ebano e avorio

Per orientarsi, una fragranza: l'ibisco. Fu la traccia che Giada seguì quando il suo naso aspirò il Kenya, il cui sapore equatoriale perfetto, subito le inumidì le ciglia cerbiate appena uscì dall'aereo. Canyon, sabbia rossa, deserti rocciosi respiravano nel suo sguardo di antilope. La corrente delle vibrazioni etniche, l'adagiò sulle radici dello zenzero e del karitè. Nella terra degli ibis, uccelli di palude dal piumaggio sfrangiato troppo simile al suo slancio d'acquitrino. Quel magnetismo si accordava bene con le sue ali di pettirosso quando si accucciava nella steppa cotta di sole, così Giada decise di restare in quella terra che, come atollo, usciva dalle acque termali del ventre materno. Si scoprì esotica: profu-mava di oca, dattero, cacao.

Capovolta sulla testa di una danzatrice, le sembrò che una piramide le stesse sorridendo. Di giorno saliva vertici di dune, e di notte scendeva in precipizi di laghi che le donavano, in corolle, miti e suoni di una tribù non lontana. Non temeva i silenzi della modernità. Voleva essere sfogliata e nutrita da altri riti oltre il sintetico della sua veste occidentale. Capì che la sua ricerca d'armonia poteva finire in quei secchi di vernice colorata che voleva lanciare sulle pareti troppo bianche della sua casa, dove c'erano troppi punti fissi da guardare. La curva dei suoi occhi voleva posarsi solo sul paesaggio dei sensi. Una notte baciò l'aria e il letto divenne un nido che lei prese a tessere ben stretto intorno al suo corpo di gazzella col filo della naturalezza. Si divertì a vedere i suoi pensieri che vestivano l'anima e i suoi sentimenti che la spogliavano. Questa sensazione di ri-fugio dell'Africa, era il suo sonnifero. Non sforzandosi di ripararsi dalla vulcanica eruzione di quelle emozioni, Giada finì nel cratere di un mondo mite da cui sgorgava il ribollire della madre terra.

Annalisa Miceli
lisapoetry@virgilio.it



Nella sera d'inverno

Fiocchi di neve
nella luce arancione
di un lampione.

Briciole di stelle
che scompaiono
nell'ombra.

Maria Grazia Lupetti
grazia.lupo@libero.it



AVVERIAMO IL TUO SOGNO
La Casa Editrice

L'ArgoLibro

mette a tua disposizione
professionalità, passione, competenza,
per la pubblicazione del tuo LIBRO.
Contattaci per qualsiasi informazione.

L'ArgoLibro: largo ai libri!

www.largolibro.blogspot.it

largolibro@hotmail.it

chiedi l'amicizia su  a Argo Libro



**Vuoi presentare il tuo libro
ad Agropoli (SA)
durante il periodo estivo?
Partecipa alla Rassegna**

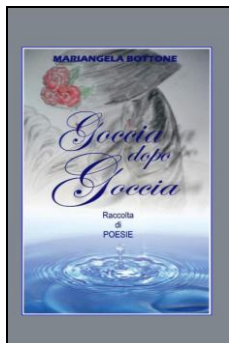
Liber da Mare

Libri d'Amare

IV Edizione

**Clicca qui
per tutte le info**

I libri di L'ArgoLibro



Mariangela Bottone Goccia dopo Goccia

Formato 14,5x21 – 48 pagine

In copertina:

dipinto di **Elena Farina**

Copertina a colori – Brossura

ISBN 978-88-98558-16-2

Euro 5,00

Per info e ordini:

mariangela.bottone@gmail.com

“Goccia dopo goccia”, la poesia di Mariangela Bottone continua a colorare la quotidianità con pennellate ora tenui ora vivaci, ora dense ora più leggere.

Dopo “Bolle di sapone”, questa nuova silloge continua a farci partecipi del percorso (artistico e di vita) della giovanissima autrice, sempre protesa a “guardare oltre”, a gettare lo sguardo al di là della banalità frettolosa della quotidianità.

Le tante tracce poetiche contenute in questa raccolta sorprendono, riscaldano il cuore, aprono ad un mondo migliore, e questo anche quando l'autrice traccia i segni di un dolore provato, di una delusione sentimentale, di un “no” giunto ad oscurare la speranza. Oltre, c'è sempre il conforto della poesia che dona nuova conoscenza, nuove possibilità, altre occasioni di sviluppo in più direzioni. Ecco il miracolo eterno dell'arte.

Per contattare l'autrice:

mariangela.bottone@gmail.com

I libri di L'ArgoLibro



Giuseppe Milite Qualche volta vado a pesca nell'animo

Formato 14,5x21 – 96 pagine

Copertina a colori – Brossura

In copertina e nelle pagine interne:

disegni di **Giuseppe Menna**

Prefazione di **Olimpia Vano**

ISBN 978-88-98558-11-7

Euro 10,00

Per info e ordini:

largolibro@gmail.com

Giuseppe Milite giunge alla sua prima pubblicazione personale e ci stupisce con la ricchezza dei temi trattati, delle sfumature, delle prospettive dalle quali ci parla mentre scrive.

L'immagine (felicissima) della pesca ci avvicina alla figura dell'artista che – proprio come il pescatore – non sa a priori “cosa pescherà”, e quindi si avvicina al “mare/animo umano” con la necessaria delicatezza e rispettosa attenzione.

“Il pescato” apre spesso a considerazioni dolenti, ma è sempre un dolore vigile, attento al potenziale cambiamento. Come ha sottolineato Olimpia Vano nella prefazione, il verso è anche riflessione che invita a fermarsi per poter vivere più intensamente ciò che è stato, ciò che è, e in questo potremmo riscontrare un paradosso. È tutto da leggere, questo “paradosso”.

Per contattare l'autore:

g.milite@gmail.com

EDITORE E LIBRAIO

L'ArgoLibro:

largo ai libri!

Libreria

Libri delle migliori Case editrici italiane

Remainder da 1,00 euro

Libri nuovi a metà prezzo

Libri fuori catalogo

Scambio libri gratuito

Convenzioni con Insegnanti
e Scolaresche

Casa Editrice

Pubblica il tuo libro con noi!

Consulenza editoriale

Editing – Correzione bozze

Prefazioni – Postfazioni – Note critiche

Recensioni – Presentazioni

Servizio completo per la promozione
della tua opera

Caffè Letterario

Sala da Thè

Sala lettura

Incontri con autori

Concorsi letterari

Spettacoli per grandi e piccini

Mostre d'Arte



Libreria indipendente L'ArgoLibro

Ti aspettiamo
ad Agropoli (SA) in
Viale Lazio 16

(adiacente Via Salvo D'Acquisto,
nei pressi del Centro per l'Impiego)



Lunedì Poesia

e

I RACCONTI DI VENER di

Grandi concorsi per te!

Clicca sui nomi e leggi i bandi

Un giorno di notte

Un giorno di notte
nel mondo dei sogni
gli altri, cantai
parole da essere
poi poesia e mi
chiamarono "Pazzo"



Un giorno, sempre di notte,
nel mondo dei sogni
gli austriaci, qualcuno creò
la Quinta Sinfonia,
L'Eroica,
lo chiamarono "Pazzo"

Un giorno, alla luce del sole,
nel mondo dei normali
gli operai, presi dal lavoro
di schiavi, dissero <<No!>>
e li chiamarono "Pazzi"

Son rimasti i normali:
i professori che non
hanno mai scritto poesia,
e gli sfruttatori che non
hanno mai lavorato

Salvatore Mercogliano

salvo.merco93@hotmail.it



La protesta armata è poca cosa rispetto alla protesta ideologica e allo spettacolo di una cultura che si rinnova e pervade tutto l'universo e consente che le cose maturino, quando i tempi finalmente saranno maturi.

Carl William Brown



Settori: auto, nautica, arredamento, ecc.
Lavorazioni di taglio, fustellatura, cuciture,
sellaggi di tessuti in pvc e pelle su pannelli
porta, sedili, cuffie, leva cambio e volanti.
Strada Intercomunale Z. I. Cicerale (SA)

Tel.: 0974 844210

www.mgrcomponentistica.it